

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92

Categoria X Classe I

OGGETTO: Programmazione OO.PP. 2014/2016. Adeguamento e completamento mercatino rionale. Approvazione progetto preliminare.

L'anno 2014 il giorno 21 del mese di luglio alle ore 14,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Valeria Serafino	X	
2. Michele Sanseverino	X		5. Giuseppe Amoruso	X	
3. Angelo Cimmino	X		6. Luisa Tessitore	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa VANIA DE COCCO:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Amendola, 2 -c.a.p. 80028 -Tel. 081-833.19.58-832.71.11 -Fax 081/505.61.12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Adeguamento e completamento mercatino rionale. Approvazione Progetto Preliminare.

PROPONENTE: ass.re LL.PP. arch. Valeria Serafino

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale intende provvedere, nell'ambito della programmazione delle OO.PP. 2014/2016, all'adeguamento e completamento di una struttura esistente in ambito 167 per destinarla a mercatino rionale di Zona, con l'obiettivo programmatico di riqualificare un manufatto, con la relativa area di pertinenza abbandonato da diversi anni per mancanza di fondi;
- che tale intervento oltre al recupero statico funzionale del manufatto con la relativa area di pertinenza, permette di implementare un'area già di per se a vocazione commerciale che assorbe un importante bacino di utenza, proveniente anche da paesi limitrofi;
- che l'area interessata, è ubicata in un contesto totalmente urbanizzato, in ambito 167, in cui sono presenti tutte le infrastrutture primarie e secondarie;
- **che** a tale scopo l'Amministrazione comunale ha conferito incarico al Responsabile del Settore Tecnico, perito edile Salvatore Flagiello, di redigere un progetto preliminare finalizzato al raggiungimento di tali obiettivi;

Visto il progetto preliminare redatto dal perito edile Salvatore Flagiello di complessivi €. 300.000,00 finalizzato al recupero statico funzionale del manufatto di che trattasi, per destinarlo a locali di vendita, nonché alla sistemazione dell'area esterna al fine di inserirla nel contesto urbano esistente;

Considerato che il territorio comunale non è assoggettato a vincoli di natura paesaggistica, né rientra in piani parco sia territoriali ed urbanistici, sia a carattere generale che settoriale;

Atteso che la spesa complessiva riassunta nel quadro economico di seguito riportato, ammonta a complessivi Euro 300.000,00 di cui Euro 226.600,00 per lavori comprensivi di Euro 6.600,00 per oneri per la sicurezza ed Euro 73.400,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione:

QUADRO ECONOMICO

Lavori		220 000,00	
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso		6 600,00	
	Sommano i lavori	<u>226 600,00</u>	
Somme a disposizione			
IVA	22%	49 852,00	
altre spese tecniche		12 000,00	
incentivo art. 92 d. lgs 163/2006		4 532,00	
Accantonamento art. 133 comma 3 e 4 del codice		2 266,00	
Spese Gara		3 000,00	
imprevisti		<u>1 750,00</u>	
		73 400,00	<u>73 400,00</u>
			300 000,00

Ritenuto meritevole di approvazione il progetto preliminare predisposto dal perito edile Salvatore Flagiello, che comporta una spesa complessiva, di €. 300.000,00;

Visto il D.lgs. 163/2006,

Si propone

di approvare il progetto preliminare redatto dal perito edile Salvatore Flagiello, dell'importo complessivo di €. 300.00,00, finalizzato al recupero statico funzionale del manufatto ubicato in zona 167, già destinata a mercatino rionale di zona, per destinarlo a locali di vendita, nonché alla sistemazione dell'area esterna al fine di inserirla nel contesto urbano esistente, che si compone degli elaborati di seguito elencati e allegati alla presente unitamente al quadro economico appresso riassunto:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Quadro economico;
- Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza;

QUADRO ECONOMICO

Lavori			220 000,00
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso			<u>6 600,00</u>
		Sommano i lavori	226 600,00
Somme a disposizione			
IVA	22%	49 852,00	
altre spese tecniche		12 000,00	
incentivo art. 92 d. lgs 163/2006		4 532,00	
Accantonamento art. 133 comma 3 e 4 del codice		2 266,00	
Spese Gara		3 000,00	
imprevisti		<u>1 750,00</u>	
		73 400,00	<u>73 400,00</u>
			300 000,00

Darsi atto che la spesa delle opere di cui sopra, sarà finanziata mediante richiesta di devoluzione del mutuo già contratto con la Cassa DD.PP. posizione n° 4540492/00.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addi 15/09/2014.....

Il Responsabile del Settore Tecnico

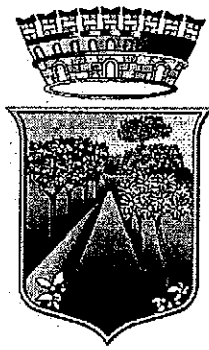
Perito edile Salvatore Flagiello

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addi 16/02/2014.....

Il Responsabile del Settore Finanziario

dr. Raffaele Campanile



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016.
ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO MERCATINO RIONALE

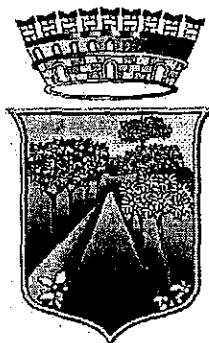
PROGETTO PRELIMINARE

Tav. Relazione Tecnica

Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016.
ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO MERCATINO RIONALE

PROGETTO PRELIMINARE

Tav. Relazione Tecnica

Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello

- Verifica ed eventuale adeguamento strutturale del manufatto in c.a. esistente ai sensi del D.M. 2008;
- Copertura, masso di configurazione delle pendenze, impermeabilizzazione;
- Tamponature perimetrali in laterizi;
- Tramezzature interne;
- Intonaci;
- Pavimenti, rivestimenti, zoccolature;
- Impianto elettrico, idrico, scarico;
- Porte interne ed infissi esterni;
- Opere in ferro;
- Verniciatura e Tinteggiatura interna ed esterna ;
- Opere di sistemazione esterne;
- Impianto fognario;
- Opere accessorie annesse.
- L'intervento per la sua caratteristica non necessita della previa acquisizioni di pareri amministrativi, salvo il solo parere ASL, atteso che il territorio comunale non è assoggettato a vincoli di natura paesaggistica, ne rientra in piani parco sia territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- Le opere per la loro caratteristica hanno un impatto ambientale pressoché nullo, in ogni caso si provvederà a predisporre le lavorazioni al fine di minimizzare ogni tipo di interferenza degli interventi con l'ambiente circostante.

La Spesa complessiva, che si riassume nel quadro economico di seguito riportato, ammonta a complessivi Euro 300.000,00 di cui Euro 226.600,00 per lavori comprensivi di Euro 8.587,04 per oneri per la sicurezza ed Euro 98. 810,93 per somme a disposizione dell'Amministrazione,

QUADRO ECONOMICO

Lavori		220 000,00
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso		6 600,00
	Sommano i lavori	<u>226 600,00</u>

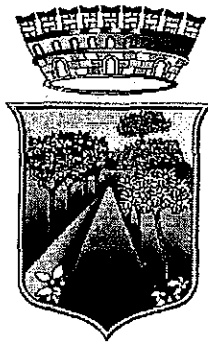
Somme a disposizione

IVA	22%	49 852,00	
altre spese tecniche		12 000,00	
incentivo art. 92 d. lgs 163/2006		4 532,00	
Accantonamento art. 133 comma 3 e 4 del codice		2 266,00	
Spese Gara		3 000,00	
imprevisti		1 750,00	
		<u>73 400,00</u>	73 400,00
			<u>300 000,00</u>

La spesa delle opere di cui sopra, può essere finanziata mediante devoluzione di mutuo già contratto con la Cassa DD.PP. 4540492/00, destinato al completamento del campo sportivo, in cui L'Amministrazione Comunale, coerentemente, ha deciso di non utilizzarlo, giusta delibera di G.C. n. 55 del 15/05/2014 in considerazione che è stata assegnataria di finanziamento POR FESR per lo stesso scopo.

Grumo Nevano Il _____

Il Responsabile del Settore
(perito edile Salvatore Flagiello)



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016.
ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO MERCATINO RIONALE

PROGETTO PRELIMINARE

Tav. Quadro Economico

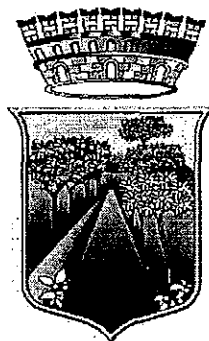
Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Lavori			220 000,00
costi per la sicurezza non soggetta ribasso			<u>6 600,00</u>
	Sommano i lavori		226 600,00
Somme a disposizione			
IVA	22%	49 852,00	
altre spese tecniche		12 000,00	
incentivo art. 92 dlgs 163/2006		4 532,00	
Accantonamento art. 133 comma 3 e 4 del codice		2 266,00	
Spese Gara		3 000,00	
imprevisti		<u>1 750,00</u>	
		<u>73 400,00</u>	<u>73 400,00</u>
			<u>300 000,00</u>



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016.
Adeguamento e completamento di mercatino rionale

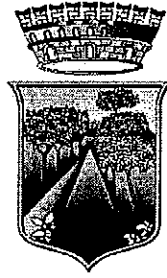
PROGETTO PRELIMINARE

Tav. S -
Prime indicazioni per la stesura del Piano di
Sicurezza

Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Realizzazione di mercatino rionale

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'intervento attiene al recupero statico funzionale e di sistemazione esterna di un'area in ambito Zona 167, da destinare a mercatino rionale.

Opere in Progetto:

- Verifica e adeguamento strutturale del manufatto in c.a. esistente ai sensi del D.M. 2008;
- Copertura, masso di configurazione delle pendenze, impermeabilizzazione;
- Tamponature perimetrali in laterizi;
- Tramezzature interne;
- Intonaci;
- Pavimenti, rivestimenti, zoccolature;
- Impianto elettrico, idrico, scarico;
- Porte interne ed infissi esterni;
- Opere in ferro;
- Verniciatura e Tinteggiatura interna ed esterna ;
- Opere di sistemazione esterne;
- Impianto fognario;
- Opere accessorie annesse.

Nel piano saranno riportati i rischi e norme di comportamento legate all'appalto, le lavorazioni previste e le procedure da attuare per tutta la durata dei lavori previsti.

Particolari procedure potranno essere messe in atto in corso d'opera e per eventuali necessità di cantiere si dovrà procedere a comunicazione scritta e solo dopo accettazione diventeranno operative.

Dovranno essere indette riunioni di coordinamento tra le parti coinvolte per stabilire procedure e aree di influenza evitando interferenze.

Descrizione del contesto

L'intervento previsto si colloca all'interno di una zona urbanizzata del comune di Grumo Nevano e di facile accesso, in cui già si celebra il mercato settimanale comunale.

E' previsto l'installazione di un cantiere di tipo tradizionale mobile, totalmente recintato;

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al controllo delle movimentazioni all'interno del cantiere, di particolare importanza sarà la disposizione della cartellonistica che possa consentire informazione completa.

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

COMMITTENTE

Comune di Grumo Nevano

Via Amendola n. 2

80028 Grumo Nevano

PROGETTO ARCHITETTONICO

Ufficio Tecnico Comunale

Tel. 081/8327219 – 247

e-mail utc.grumo@asmepec.it

RELAZIONE CIRCA ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

I principali rischi riferiti all'area e all'organizzazione del cantiere in riferimento al contesto sono individuabili nelle seguenti criticità:

- Consentire la viabilità all'interno del cantiere e gli accessi compatibilmente con le lavorazioni in corso, sarà quindi necessario operare con mezzi di facile maneggevolezza - Segnalare e compartimentare le aree operative garantendo la sicurezza degli operatori all'interno del cantiere

SCELTE PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE

Area di cantiere

- Caratteristiche

L'area di cantiere coincide con l'area di intervento.

- Interferenze esterne

Non sono previste interferenze con le aree esterne se non durante gli accessi al cantiere dei mezzi di carico e scarico materiali.

- Rischi verso l'esterno

I rischi verso l'esterno sono riassumibili sostanzialmente nella movimentazione delle macchine di cantiere durante le operazioni di entrata e uscita dal cantiere.

Organizzazione del cantiere

- Recinzione

L'area di intervento sarà totalmente recintata.

- Servizi igienico assistenziali

E' possibile prevedere l'installazione delle attrezzature nella parte destinata a futuro parcheggio e che si trova in posizione baricentrica rispetto a tutti gli spazi di intervento.

- Viabilità

E' prevista viabilità interna a seguito della tipologia di cantiere

- Impianti

Impianto Elettrico:

Sarà assicurata una rete elettrica di cantiere, con allacciamento alla rete ENEL per cantiere e di un Impianto idrico e distribuzione dell'acqua potabile a disposizione dei lavoratori. Impianto di illuminazione:

Non è previsto un impianto di illuminazione specifico per il cantiere se non quello eventuale notturno di sicurezza

- Messa a terra

E' prevista l'installazione di tale impianto dedicato

- Impianti di cantiere (dislocazione)

Ciò che sarà possibile realizzare sarà all'interno delle aree o contiguo ad esse, si sconsiglia di lasciare attrezzature incustodite e si suggerisce di coprire i materiali che dovessero rimanere in loco in attesa di utilizzo

- Carico e scarico (dislocazione)

Le attività di carico e scarico dovranno essere contenute sia in termini di tempo che di spazio, materiali e attrezzature dovranno essere portati per il loro utilizzo di volta in volta per contenere il più possibile l'occupazione di spazi

- Deposito attrezzature e stoccaggi

Lo stoccaggio del materiale necessario alle opere appaltate viene effettuato in appositi spazi dedicati all'interno del cantiere secondo nei limiti previsti dalle vigenti normative. I materiali di risulta devono essere trasportati giornalmente nelle apposite discariche autorizzate;

Particolare attenzione deve essere posta a cataste o pile di materiali che possono cadere o cedere alla base, è vietato comunque accatastare materiale lungo le strade interne.

Smaltimento rifiuti: L'impresa dovrà tempestivamente provvedere allo sgombero, raccolta e sistemazione nei propri contenitori senza lasciare intralci o ingombri sparsi nel cantiere - Deposito materiali pericolosi

Sostanze infiammabili: Non è previsto l'uso di tali sostanze

Estintori: l'impresa dovrà provvedere a tenere a disposizione n.1 estintore a polvere chimica.

Ai lavoratori in cantiere viene raccomandato che non vengano ingombrati gli spazi antistanti gli estintori e che gli stessi non vengano cambiati di posto. Il capocantiere dovrà essere avvisato del loro uso anche parziale. Tra il personale dovranno essere identificate le unità che avendo seguito il corso sono in grado di intervenire. Su tutti i mezzi trasporto deve essere installato un piccolo estintore a polvere per le piccole emergenze.

Lavorazioni

Per le analisi dei rischi connessi alle singole lavorazioni e l'individuazione delle relative misure di sicurezza da adottare sia da parte delle imprese sia da parte dei lavoratori autonomi, si farà riferimento alle singole "SCHEDE TECNICHE ESECUTIVE" che saranno fornite all'impresa prima dell'assegnazione dei lavori di seguito vengono elencate le lavorazioni previste a cui faranno riferimento le schede tecniche per l'analisi dei rischi e delle misure da adottare, i mezzi necessari e la quantità di manodopera saranno oggetto di verifica nel Piano di Sicurezza e successivamente con le imprese aggiudicatrici che forniranno le informazioni circa le proprie maestranze e le strumentazioni, nonché delle procedure operative in ordine a tutte le operazioni relative a:

- Allestimento del cantiere
- Carico e scarico macchine e materiali
- Demolizioni e rimozioni
- costruzioni
- Scavi
- Getti
- Posa di materiali
- Pozzetti e reti di fognatura
- Reinterri
- Compattamento

- Rischio investimento

- ponteggi

Riguarda tutte le attività di movimentazione veicolare, tutti gli automezzi dovranno essere dotati di segnalatori ottici e acustici e nel caso di operazioni complesse dovranno essere predisposti a compiere operazioni di segnaletica operai preparati a tale compito.

Non è previsto comunque che si compiano attività all'esterno del cantiere se non le attività di accesso che andranno segnalate con segnalatori luminosi e acustici ed eventualmente personale dotato di palette per l'interruzione del traffico.

- Rischio seppellimento per scavi

Non sono previste attività che comportino questo rischio

- Rischio cadute dall'alto

Non sono previste attività che comportino questo rischio

- Rischio tossicità dell'aria

Non è previsto a causa delle lavorazioni la produzione di gas tossici e non è presente nelle vicinanze nessuna condizione che potrebbe produrre pertanto l'unico inquinamento dell'aria si può valutare nella eventuale formazione di polveri dovute alle attività di demolizioni e alla movimentazione dei veicoli, nel caso si verificasse tale eventualità sarà cura dell'impresa mantenere i percorsi bagnati e ridurre la velocità degli automezzi

- Rischio demolizioni

Tale attività riguarda le rimozioni di cordoli, sottofondi

- Rischio incendio o esplosione

Piano di Emergenza: OGNI EMERGENZA DOVRA' ESSERE CONCERTATA TRA LE PARTI

Gli incaricati dell'emergenza provvederanno a far fronte alle necessità in base alle loro competenze.

Fino a quando non sarà data indicazione dell'avvenuto superamento dell'emergenza tutti i lavoratori dovranno rimanere sul punto di raccolta e fornire assistenza agli addetti nel caso ne facessero richiesta secondo le indicazioni da questi esplicitate. La gestione dell'emergenza sarà oggetto di verifica sul POS e con gli incontri di formazione e informazione con le maestranze.

- Rischio sbalzi di temperatura

Visto il periodo in cui saranno svolte le lavorazioni non si prevede che possa rivelarsi problematico

- Rischio rumore

La maggior parte delle attività che vengono svolte in cantiere sono rumorose, ogni ditta dovrà allegare al proprio POS la verifica alle esposizioni da rumore dovuta dalle attività svolte, sarà necessario che si faccia una ulteriore verifica sulla sommatoria delle attività che si svolgono contemporaneamente.

Tutti i lavoratori coinvolti dovranno essere dotati degli opportuni DPI (cuffie, tappi...) funzionali alle lavorazioni in corso

- Rischio sostanze chimiche

Non è previsto l'uso di particolari sostanze chimiche

- Misure di coordinamento

Oltre alla riunione iniziale sarà opportuno stabilire una riunione almeno quindicinale tra il CSE e le ditte coinvolte e ogni volta che entrerà in attività una nuova ditta, dovranno essere confrontati e verificati i rispettivi POS eventualmente aggiornati e omogeneizzati in particolare per quanto concerne le tempistiche e le eventuali sovrapposizioni

PRESCRIZIONI OPERATIVE E MISURE PROTETTIVE

Non sono previste interferenze tra le lavorazioni e nemmeno sovrapposizioni delle stesse che potranno comunque accadere in spazi separati all'interno del cantiere, nel caso in cui ciò non avvenisse sarà opportuno verificare la possibilità di separarle e nell'ipotesi in cui non fosse tecnicamente possibile fare in modo di adottare le misure di sicurezza previste ponendo la massima attenzione nella movimentazione e nelle lavorazioni da parte delle maestranze, dal

cronoprogramma dei lavori sarà possibile verificare la non interferenza delle lavorazioni che sia pur coincidendo da un punto di vista temporale saranno spazialmente collocate in modo separato.

USO COMUNE DI ATTREZZATURE

Tutti gli apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, saranno a carico della ditta edile che fungerà da ditta principale, suo sarà il compito di rendere edotti i lavoratori delle altre ditte che dovessero utilizzare tali apprestamenti, sarà anche compito della ditta principale la responsabilità di mantenere e garantire l'efficienza degli approntamenti. Tutto il cantiere sarà dotato di cartellonistica con le indicazioni relative alla sicurezza, scopo della segnaletica di sicurezza è di attirare in modo rapido l'attenzione su oggetti, macchine, situazioni e comportamenti che possono provocare rischi e di fornire in maniera comprensibile e chiara le informazioni, le prescrizioni le indicazioni e i divieti.

La segnaletica non sostituisce le misure di protezione necessarie, deve essere comunque conforme alle disposizioni di legge.

Per la dislocazione dei cartelli si deve tenere presente la finalità del messaggio che si vuole trasmettere, pertanto i cartelli non dovrebbero essere conglobati in un unico tabellone ma collocati ove occorra

MODALITA' ORGANIZZATIVE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

E' previsto un programma periodico di controllo delle misure di sicurezza da adottare o già attuate per verificare lo stato di funzionalità, efficienza e rispondenza alle norme legislative.

Il programma prevede visite periodiche da parte del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con il responsabile del cantiere e con l'eventuale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Durante i controlli verrà aggiornato il registro giornale di coordinamento che forma parte integrante del piano di sicurezza e coordinamento.

PRONTO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Per intervento a seguito di infortunio grave , si farà capo alle strutture pubbliche. A tale scopo sarà tenuto in evidenza un cartello con i numeri telefonici utili e tutte le maestranze saranno informate della sua ubicazione e di quella di un telefono cellulare per chiamate di urgenza.

NUMERI TELEFONICI IN CASO DI URGENZA

Emergenze generiche e pubblica sicurezza 113 - 112

Vigili del fuoco 115

Ambulanza e consulenza medica 118

Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, nel cantiere saranno tenuti i prescritti presidi farmaceutici.

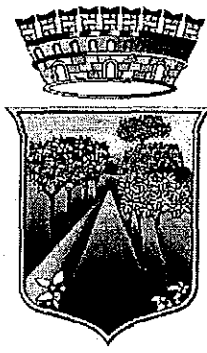
Ogni impresa che interviene in cantiere dovrà garantire che uno o più dei suoi dipendenti presenti in cantiere abbia frequentato un apposito corso attestandolo con la documentazione relativa

CRONOPROGRAMMA

Il programma dei lavori è basato sui documenti contrattuali e sulle tavole di progetto. La tempistica delle lavorazioni viene individuata dal cronoprogramma allegato alla documentazione.

STIMA DEI COSTI

I costi principali per gli apprestamenti della sicurezza (che a norma di legge non sono soggetti a ribasso d'asta o sconti) sono stimati al 3% sull'ammontare complessivo dell'opera



COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2014/2016.
ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO MERCATINO RIONALE

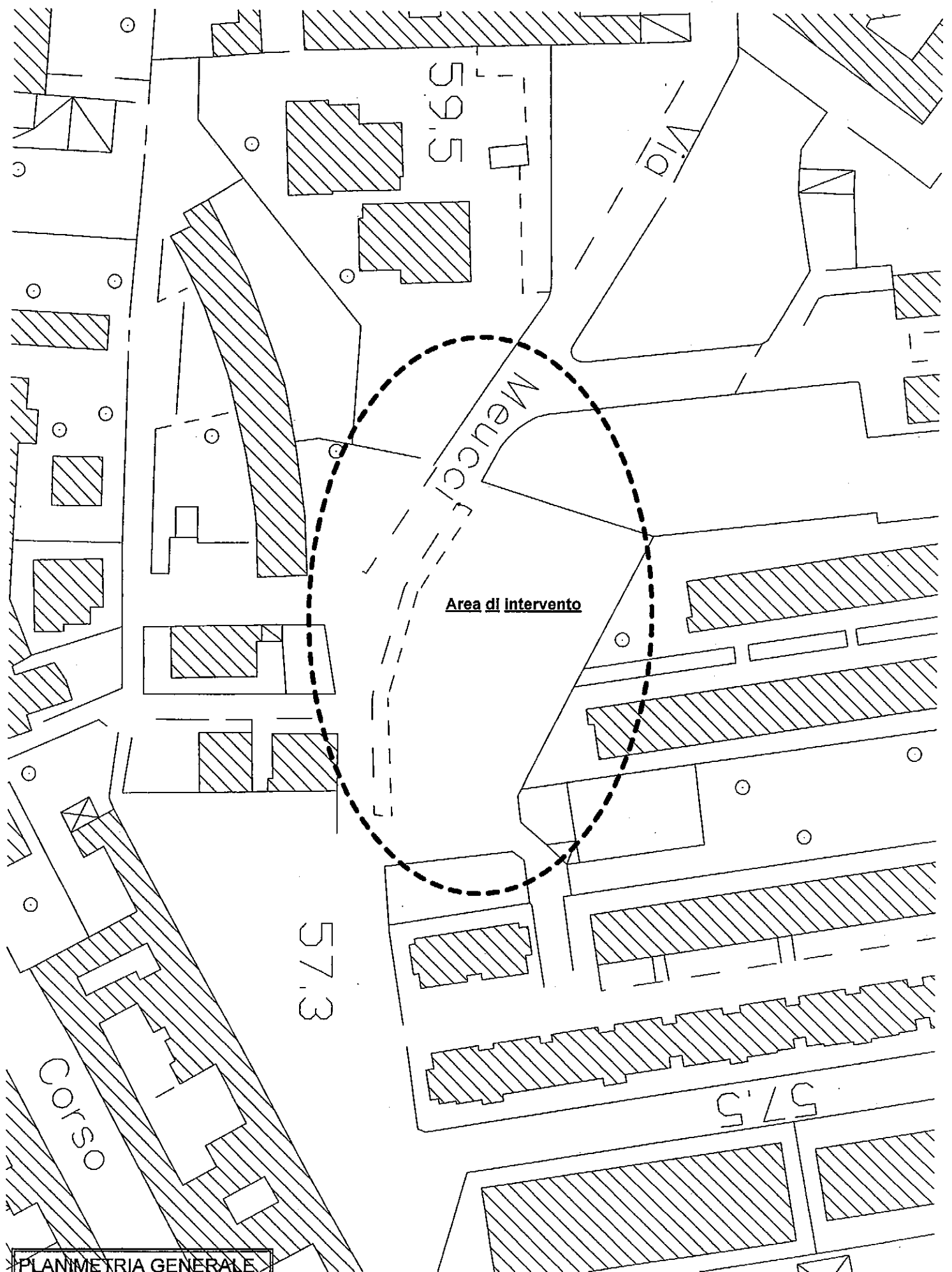
PROGETTO PRELIMINARE

Tav. Planimetria di inquadramento dell'intervento

Data: Luglio 2014

Il Tecnico

perito edile Salvatore Flagiello



PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1: 1000

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 24/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/07/2014

viene comunicata con lettera prot. n. 9407 in data 24/07/2014 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/07/2014

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco